

MIRKO STRIKA ARCHITETTO
VIA CARLO CATTANEO, 3 – FANO
Cell. 348 4096148 Mail: strika@libero.it

RELAZIONE TECNICA

Il progetto prevede il Piano Attuativo di Recupero con applicazione della LR 22/2009 (Piano Casa) per la costruzione di una unità abitativa in aderenza, sita in Fano PU, Via Belgatto, 78 di proprietà del Sig. LUCIANO BENINI distinto al NCEU al Fg. 16 Mapp.955

Il progetto riguarda la demolizione degli annessi presenti nello stato di fatto per il recupero dei volumi e la demolizione del porticato a lato dell'unità abitativa esistente per la costruzione dell'unità abitativa in adiacenza.

La volumetria totale del nuovo fabbricato risulta dalla somma di mc. 200 (consentita dalla LR 22/2009) più i mc. Risultanti da 70 mq. dati dall'accorpamento degli annessi.

Il fabbricato in progetto avrà destinazione ad uso abitativo di un'unica unità immobiliare, articolata sui seguenti piani:

- Piano interrato: di altezza netta interna di ml. 2.50 destinata a taverna
- Piano terra: di altezza netta interna di ml. 2.70 con la distribuzione della zona giorno dell'abitazione (soggiorno-pranzo, ingresso, w.c., bagno lavanderia). Vengono rispettati i rapporti illuminotecnici degli ambienti come verificato in tavola N° 5b di progetto allegata alla presente
- Piano primo: di altezza variabile da un minimo di ml. 2.24 ad un massimo di ml. 3.16 con la distribuzione della zona notte dell'abitazione (camere da letto e bagni). Le altezze medie dei relativi ambienti corrispondenti sono urbanisticamente corrette per l'abitabilità, altrettanto per i rapporti illuminotecnici degli ambienti come verificato in tavola N° 5b di progetto allegata alla presente

DESCRIZIONE TECNICA DEL FABBRICATO:

Il fabbricato presenterà le seguenti caratteristiche costruttive:

- **Il piano interrato, fondazioni e muri contro terra** saranno in Cemento Armato come da progetto per la creazione di due locali destinati a taverna. L'accesso al piano interrato è consentito da una scala della larghezza netta di cm. 100

- **I tamponamenti esterni** verranno realizzati con il prodotto "STEKO". Il mattone modulare con struttura a setti portanti Steko è realizzato con legno massiccio ricavato da foreste gestite in modo sostenibile e a basso consumo di risorse. Le pareti così erette hanno sia funzione portante che architettonica. Il collegamento è assicurato da spine di accoppiamento ed incastri a tenone e mortasa. Lo spessore totale delle pareti esterne sarà di cm. 31
Le pareti STEKO presentano eccellenti caratteristiche di coibentazione. Sulla superficie esterna del fabbricato verrà applicato il termo cappotto trattato con intonaco a calce naturale (come da calcolo e progetto termotecnico in base alla L. 10/91)

- **I tamponamenti interni** delle unità immobiliari avverrà mediante la realizzazione di tramezzi interni con mattoni Steko dello spessore di cm. 10. La finitura delle superfici interne in legno può essere scelta in base ai desideri ed alle esigenze del committente: dal naturale muro a vista trattato con una protezione ecologica del legno, all'intonaco naturale in terra cruda o in fibrogesso.

- **solai di piano** portanti realizzati con sistema modulare Steko per uno spessore totale di cm. 30;

- **solai di copertura** in legno lamellare ventilato, compreso isolamento termico e acustico eseguito sopra i solai con pannelli rigidi e comunque secondo il calcolo termotecnico (L.10/91). La copertura

verrà eseguita come da progetto autorizzato, completata da canali di gronda, converse, bandinelle e scossaline di sviluppo adeguato, realizzate in lamiera di rame con spessore 6/10 di mm.

- **infissi esterni** realizzati in legno con vetro termico e scuroni in legno verniciato; le larghezze degli infissi variano da cm. 90 (e suoi multipli) a cm. 70. Le loro disposizioni sono dettate da leggi bioclimatiche, cioè si è cercato di mantenere il più possibile cieca la parete verso nord-ovest sistemando su essa le bucatore non superiori a cm. 70 di larghezza, mentre nella facciata esposta a sud-est si sono posizionate le finestre con larghezza maggiore da cm. 90 fino alla doppia porta finestra scorrevole di cm 180 per anta, questo per poter permettere un maggior soleggiamento nei mesi invernali nei locali soggiorno e letto, anche in previsione di un futuro porticato di profondità di circa cm. 200. Gli elementi oscuranti (scuroni) avranno l'apertura in modalità "a pacchetto" per la scansione modulare delle ripartizioni.

- **la sagoma** del nuovo costruito sarà lineare, di forma rettangolare, arretrata rispetto al fabbricato esistente sul fronte sud-est di cm. 410 e allineata sul fronte nord-ovest. E' previsto un porticato di profondità di cm. 350 sul fronte nord, per riprendere la tipologia del fabbricato esistente.

Gli allacci alla rete idrica avverranno su via Dirindella, congiuntamente agli allacci esistenti. Lo smaltimento delle acque reflue avverrà anch'esso su Via Dirindella, congiuntamente agli scarichi esistenti (vedi grafico in tavola N° 5 di progetto allegata alla presente)

A rispetto della Legge 13/89 a tutela dei portatori di handicap, saranno rispettati i criteri di visitabilità per tutti gli appartamenti con ingresso in comune, adattabilità per tutti gli altri ed accessibilità per tutte le parti comuni esterne ed interne. Si allega relazione specifica a riguardo. La dimostrazione grafica dell'adattabilità dei bagni è graficizzata in Tav.5.

Il sottoscritto Arch. Mirko Strika autocertifica la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, come previsto dall'articolo 20 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380

Fano, Maggio 2011

Il Progettista

Arch. Mirko Strika